

C14 INTERVENTI NEL COMPARTO DEL TRASPORTO AEREO

C14.1 Potenziamento delle infrastrutture

Attualmente le potenzialità offerte dalla presenza dell'aeroporto non possono essere sfruttate appieno, soprattutto per alcune carenze nella dotazione infrastrutturale, che non consentono il soddisfacimento della domanda attuale espressa dal suo "bacino di clientela".

Le carenze riguardano principalmente lo sviluppo della pista, che limita l'utilizzazione ai soli velivoli di piccole dimensioni e di ridotte capacità, le dimensioni dei piazzali di sosta e dell'aerostazione, la dotazione e le caratteristiche degli impianti, con gli inevitabili riflessi sul fronte della sicurezza.

Come già accennato recenti studi e indagini hanno ravvisato interessanti possibilità di crescita del traffico aereo che trovano supporto negli arrivi e nelle presenze turistiche già rilevabili in Umbria, grazie all'eterogeneità dell'offerta che la regione è in grado di presentare (cultura, istruzione, religione, natura, eventi, etc.).

Sulla scorta di queste indagini e previsioni si è stimato che il traffico passeggeri dell'aeroporto di S. Egidio possa raggiungere un volume superiore ai 200.000 passeggeri anno; pertanto occorre effettuare interventi di potenziamento e ammodernamento infrastrutturale, rafforzare alcune tratte nazionali e istituire alcune tratte internazionali (es. collegamenti con Parigi, Londra, Francoforte).

L'incremento di traffico previsto per lo scalo umbro nei prossimi anni oltre che l'aumento del numero di collegamenti (nuove tratte e maggiori frequenze) richiederà, da parte dei diversi vettori/compagnie aeree, anche l'utilizzo di aeromobili di dimensioni maggiori rispetto a quelli oggi impiegati, anche in considerazione della possibilità di poter effettuare traffico "charter" con macchine tipo MD80, A319, A320 e A321 e le varie serie del B737.

Nell'ottica quindi del previsto aumento di traffico e della possibilità di accogliere velivoli di dimensioni maggiori degli attuali risulta necessario il prolungamento della pista di volo RWY 01/19 e tutta una serie di interventi strettamente correlati.

Il Piano di Sviluppo Aeroportuale (P.S.A.), elaborato su un orizzonte temporale di 20 anni (2000 / 2020), punta ad uno sviluppo organico e graduale delle infrastrutture aeroportuali e all'altrettanto graduale raggiungimento dei livelli di traffico attesi e prevede un'articolazione della realizzazione delle opere di potenziamento e degli investimenti necessari in tre fasi successive: la prima compresa tra il 2001 ed il 2004; la seconda tra il 2005 ed il 2012; la terza tra il 2013 ed il 2020.

Gli interventi che già dispongono di finanziamento assegnato, sono specificati nell'Accordo di Programma Quadro fra Stato-Regione e si riportano anche di seguito, precisando che i finanziamenti di cui al DM 68T/99 e all'art. 2 del DM 114T/99 devono essere considerati al lordo degli oneri finanziari:

	Interventi	€
AEROPORTO DI PERUGIA		
LL. 194/98, L. 135/97, D.M. 68T/99, D.M. 114T/99, art.1 e art.2	Prolungamento pista di volo RWY 01/19	874.671,40
“	Adeguamento e potenziamento I.V.N.	616.133,08
“	Recinzione lato nord	129.114,22
“	Ampliamento piazzale sosta lato sud	748.862,50
“	Riqualfica pista RWY 01/19	671.393,97
“	Fabbricato VV. FF.	781.915,74
“	Nuova viabilità land side e parcheggio autoveicoli	320.203,27
“	Ampliamento aerostazione passeggeri	1.567.963,15
“	Nuova cabina elettrica	180.759,91
“	Recinzione lato sud	21.691,19
“	Acquisizione terreni lato nord	542.279,74
“	Acquisto fabbricati	232.405,60
“	Acquisizione terreni lato sud	123.949,65
“	Totale	6.811.343,42
AEROPORTO DI FOLIGNO		
L. 194/98, L. 135/97, D.M. 114T/99, art.2	Sistemazione della pista di volo e delle bretelle di collegamento al piazzale di sosta degli aeromobili	2.856.006,65
“	Totale	2.856.006,65

Anche sotto l'aspetto dell'assetto societario l'aeroporto di Sant'Egidio stà per subire un notevole cambiamento, infatti, al fine di dare una accelerazione al processo di sviluppo sono state avviate le procedure per l'ingresso di nuovi soci privati che possano garantire il decollo definitivo in tempi relativamente brevi.

I futuri partners dovranno assicurare, tra l'altro, l'apporto di mezzi finanziari, esperienza professionale nel settore della gestione aeroportuale e del trasporto aereo di passeggeri e merci.

La Società per la procedura di evidenza pubblica per la valutazione delle offerte, che dovranno essere accompagnate da un piano di sviluppo e di investimenti, e per la scelta del partner sarà affiancata da un advisor di rilevanza internazionale.

Per quanto riguarda l'aeroporto di Foligno, il protocollo d'intesa sottoscritto fra Regione dell'Umbria e Comune di Foligno nell'ottobre del 2000 prevede alcuni interventi di adeguamento, che vengono confermati in sede di elaborazione del PRT, finalizzati a:

- funzioni di protezioni civile, ad integrazione di quanto già previsto nel Centro Regionale di protezione civile di Foligno, per eventuale base logistica dell'antincendio ecc.

- sviluppo del turismo aereo, attraverso l'aeroclub, il potenziamento del volo a vela nonché l'organizzazione di voli sull'Umbria;
- funzioni di supporto logistico alle imprese aeronautiche già presenti a Foligno come la Oma-Tonti e l'Umbria Cuscinetti.

Gli interventi che già dispongono di finanziamento assegnato, specificati nell'accordo di programma Stato-Regione, consistono nella sistemazione della pista di volo - per una lunghezza di 1.100 m - e della bretella di collegamento al piazzale di sosta degli aeromobili, mediante realizzazione di un rilevato e di uno strato superficiale in bitume.

L'importo stimato dei lavori è di 2,856 milioni di euro.